



## 27 settembre 2020 – 26<sup>a</sup> domenica ordinaria

Ez 18,25-28; Fil 2,1-11; Mt 21,28-32

### *“Ma poi si pentì e vi andò”*



La fede può essere vissuta più o meno intensamente, ma resta sempre segnata dalle nostre fragilità a cui è soggetta ogni esperienza umana. Tutti i credenti dunque hanno **bisogno di conversione**. Nell’impegno di integrare ogni giorno fede e vita siamo invitati ad essere capaci di cambiare, di orientarci sempre meglio e di più alla Parola di Dio che deve guidare le nostre vite. **Chi fa veramente la volontà di Dio?** La parabola dei due figli, nel vangelo di questa domenica, non vuole esaltare i peccatori e disprezzare i devoti. Annuncia invece la sorprendente vicinanza di Dio che offre sempre la possibilità di cambiare vita, di ripensare le proprie scelte. Malgrado i nostri “no”, Dio non ci rifiuta. La pagina evangelica di oggi, lo notiamo subito, è costruita su un duplice contrasto: il primo sta nella risposta antitetica dei due figli alla richiesta da parte del padre di andare a lavorare nella vigna. Il secondo sta nella differenza tra la loro risposta e l’atto pratico. Il secondo figlio, che all’inizio aveva aderito prontamente, alla fine declina l’invito del padre, mentre il primo figlio va poi a lavorare alla vigna. La non corrispondenza tra il dire e il fare, comune ad entrambi i figli, viene risolta dall’evangelista dalla parte del “fare”: il dire rimane sempre ambiguo, solo il fare è decisivo. Nessuno dei due figli può vantare un’obbedienza perfetta, **una piena corrispondenza tra il dire e il fare**. La salvezza non è data da questa perfetta conformità, ma al contrario dalla capacità di ricredersi: è il pentimento che deve sopraggiungere almeno “alla fine”, che deve diventare la sorgente ispiratrice della decisione finale. Al centro della proposta della Parola evangelica oggi ci sta la conversione: la capacità cioè di **guardare a Gesù** per essere come Lui creature nuove. Proviamoci!

[Clicca qui per leggere il bollettino parrocchiale della settimana](#)